

Fondazione Badoni Legame più stretto tra scuola e lavoro

LECCO

Si fa più stretto il legame scuola-lavoro grazie a un accordo fra la Regione e la Fondazione Badoni, nata per la salvaguardia della cultura industriale. Le imprese che hanno aderito al progetto sono Maggi Catene, Cicsa, Cogliati Aurelio, Aag Stucchi, Fomas, Electro Adda, Giuseppe Dell'Era, Agomir, Omet, Cemb e Icma e aiuteranno a creare nuovi percorsi formativi rispondenti ai reali fabbisogni del mercato del lavoro lombardo e alle vocazioni del territorio leccese. Come?

Diffondendo la cultura tecnico-scientifica nei giovani e consolidando il rapporto tra scuola e mondo dell'impresa, ad esempio. Inoltre sarà avviato un percorso per la promozione di strumenti e laboratori ad alto contenuto tecnologico per favorire nelle scuole modalità didattiche sempre più vicine alla realtà produttiva.

Maggior peso avrà l'orientamento scolastico e anche percorsi di alternanza fra formazione in aula e in azienda, quindi con particolare riguardo ai tirocini, all'alternanza scuola-lavoro e all'apprendistato. Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel modo di fare scuola, non più svincolato da quello che ci sarà dopo, ma profondamente immerso nella



Marco Campanari

realtà lavorativa che circonda gli istituti e le università.

«Il protocollo siglato con la Regione rappresenta un titolo di merito per la nostra Fondazione, che si accredita ulteriormente come interlocutore qualificato anche per le istituzioni - dice il presidente Marco Campanari - Per noi si tratta di un punto di partenza che speriamo dia il via a nuovi progetti a beneficio di tutto il territorio».

Fra le intuizioni che la fondazione intende mettere in pratica c'è anche l'idea di conseguire titoli - diplomi accademici e qualifiche - attraverso un percorso di apprendistato. ■

Scuola & lavoro: un protocollo per avvicinare i due mondi



LECCO – **Scuola e lavoro sempre più vicine dopo la firma del Protocollo d'intesa con Regione Lombardia** finalizzato a favorire la transizione tra scuola e lavoro dei giovani attraverso la valorizzazione delle competenze acquisite e la promozione di esperienze di alternanza.

La sigla del protocollo è avvenuta in occasione della Prima giornata nazionale dell'alternanza organizzata dalla **Fondazione A. Badoni** e che ha sottoscritto il patto con la Regione e insieme alle imprese Maggi Catene, Cicsa, Cogliati Aurelio, A.A.G. Stucchi, Fomas, Electro Adda, Giuseppe Dell'Era, AGOMIR, Omet, C.E.M.B. e I.C.M.A.

Molteplici gli obiettivi di questo accordo: tra i più importanti quello di favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica nei giovani; **consolidare il raccordo e l'integrazione tra scuola e mondo dell'impresa**; promuovere l'utilizzo di strumenti e laboratori ad alto contenuto tecnologico per favorire, all'interno dei percorsi formativi, modalità didattiche sempre più vicine alla realtà produttiva; **favorire l'orientamento attivo e le diverse forme di alternanza fra periodi formativi e lavorativi** con particolare riguardo ai tirocini, all'alternanza scuola-lavoro e all'apprendistato, **sostenere attraverso l'apprendistato il conseguimento di titoli di qualifica, diploma e accademici** (lauree triennali, magistrali, master e dottorati di ricerca) e di alta formazione tecnico-professionale;



“Il Protocollo siglato con Regione Lombardia rappresenta **un titolo di merito per la nostra Fondazione**, che si accredita ulteriormente come interlocutore qualificato anche per le Istituzioni – ha commentato il presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale – A. Badoni, **Marco Campanari** - Per noi si tratta di un punto di partenza che speriamo dia il via a nuovi progetti con Regione Lombardia a beneficio di tutto il territorio”.

Regione Lombardia si è impegnata a garantire il supporto agli obiettivi con la messa a disposizione delle informazioni a livello regionale riferite agli standard descrittivi in termini di competenze, al raccordo con la disciplina relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale, all'alternanza scuola-lavoro fra cui il tirocinio, nonché alle iniziative relative all'apprendistato. Le imprese si sono invece impegnate a promuovere e diffondere nell'ambito della propria realtà aziendale le iniziative coerenti con le finalità del Protocollo e a promuovere la diffusione dello strumento dell'apprendistato.

“Per affrontare il tema dell'occupazione, soprattutto giovanile, in questo momento di crisi – spiega **Valentina Aprea**, assessore all'Occupazione e Politiche del lavoro di Regione Lombardia - **occorre ristabilire quell'alleanza forte tra scuola e impresa che si è andata indebolendo negli ultimi anni**. L'accordo siglato con la Fondazione Badoni e le altre imprese del Lecchese va esattamente in questo senso, favorendo la transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rilancio dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale, il potenziamento dell'apprendistato e di tutte le forme di alternanza scuola-lavoro”.



2013.02.12

Una intesa per favorire il legame scuola-lavoro

Regione Lombardia, Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale - A. Badoni e le imprese **Maggi Catene, Cicsa, Cogliati Aurelio, A.A.G. Stucchi, Fomas, Electro Adda, Giuseppe Dell'Era, AGOMIR, Omet, C.E.M.B. e I.C.M.A.** hanno sottoscritto un **Protocollo d'intesa** finalizzato a "favorire la transizione tra scuola e lavoro dei giovani attraverso la valorizzazione delle competenze acquisite e la promozione di esperienze di alternanza".

GLI OBIETTIVI - Il protocollo, siglato ufficialmente nel contesto della Prima giornata nazionale sul tema dell'alternanza organizzata dalla Fondazione A. Badoni e ADAPT, ha diversi obiettivi: favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica nei giovani; consolidare il raccordo e l'integrazione tra scuola e mondo dell'impresa, in particolare per quanto riguarda la definizione e realizzazione di percorsi formativi ed educativi integrati, rispondenti ai realifabbisogni del mercato del lavoro lombardo e alle vocazioni del territorio lecchese; promuovere l'utilizzo di strumenti e laboratori ad alto contenuto tecnologico per favorire, all'interno dei percorsi formativi, modalità didattiche sempre più vicine alla realtà produttiva; favorire l'orientamento attivo e le diverse forme di alternanza fra periodi formativi e lavorativi con particolare riguardo ai tirocini, all'alternanza scuola-lavoro e all'apprendistato; sostenere attraverso l'apprendistato il conseguimento di titoli di qualifica, diploma e accademici (lauree triennali, magistrali, master e dottorati di ricerca) e di alta formazione tecnico-professionale; individuare le competenze tecnico professionali delle figure di interesse comune, anche "emergenti/previsionali", per garantire un costante aggiornamento del Quadro regionale degli standard professionali (Qrsp).

IL SUPPORTO DELLA REGIONE - Regione Lombardia si è impegnata a garantire il supporto agli obiettivi con la messa a disposizione delle informazioni a livello regionale riferite agli standard descrittivi in termini di competenze, al raccordo con la disciplina relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale, all'alternanza scuola-lavoro fra cui il tirocinio, nonché alle iniziative relative all'apprendistato. Le imprese si sono invece impegnate a promuovere e diffondere nell'ambito della propria realtà aziendale le iniziative coerenti con le finalità del Protocollo e a promuovere la diffusione dello strumento dell'apprendistato.

"Per affrontare il tema dell'occupazione, soprattutto giovanile, in questo momento di crisi - spiega **l'assessore all'Occupazione e Politiche del lavoro di Regione Lombardia** - occorre ristabilire quell'alleanza forte tra scuola e impresa che si è andata indebolendo negli ultimi anni. L'accordo siglato con la Fondazione Badoni e le altre imprese del Lecchese va esattamente in questo senso, favorendo la transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rilancio dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale, il potenziamento dell'apprendistato e di tutte le forme di alternanza scuola-lavoro".

"Il Protocollo siglato con Regione Lombardia rappresenta un titolo di merito per la nostra Fondazione, che si accredita ulteriormente come interlocutore qualificato anche per le Istituzioni - ha commentato il **Presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale - A. Badoni, Marco Campanari**. Per noi si tratta di un punto di partenza che speriamo dia il via a nuovi progetti con Regione Lombardia a beneficio di tutto il territorio".

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2013

E' STATA SIGLATA UN'INTESA

Integrazione scuola-mondo del lavoro, c'è un protocollo

LECCO - Regione Lombardia, Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale "A. Badoni" e le imprese Maggi Catene, Cicsa, Cogliati Aurelio, A.A.G. Stucchi, Fomas, Electro Adda, Giuseppe Dell'Era, Agomir, Omet, Cemb e Icma hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a "favorire la transizione tra scuola e lavoro dei giovani attraverso la valorizzazione delle competenze acquisite e la promozione di esperienze di alternanza".

Il protocollo, siglato ufficialmente nel contesto della Prima giornata nazionale sul tema dell'alternanza organizzata dalla Fondazione Badoni e ADAPT, ha vari obiettivi: favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica nei giovani; consolidare il raccordo e l'integrazione tra scuola e mondo dell'impresa, in particolare per quanto riguarda la definizione e realizzazione di percorsi formativi ed educativi integrati, rispondenti ai reali fabbisogni del mercato del lavoro lombardo e alle vocazioni del territorio lecchese; promuovere l'utilizzo di strumenti e laboratori ad alto contenuto tecnologico per favorire, all'interno dei percorsi formativi, modalità didattiche sempre più vicine alla realtà produttiva; favorire l'orientamento attivo e le diverse forme di alternanza fra periodi formativi e lavorativi con particolare riguardo ai tirocini, all'alternanza scuola-lavoro e all'apprendistato; sostenere attraverso l'apprendistato il conseguimento di titoli di qualifica, diploma e accademici (lauree triennali, magistrali, master e dottorati di ricerca) e di alta formazione tecnico-professionale; individuare le competenze tecnico professionali delle figure di interesse comune, anche "emergenti/previsionali", per garantire un costante aggiornamento del Quadro regionale degli standard professionali.

Lecco: intesa per favorire legame scuola-lavoro

12.02.2013



Il protocollo è stato siglato nel contesto della Prima giornata nazionale sul tema dell'alternanza organizzata dalla Fondazione A. Badoni e Adapt

IMPRESA E ISTITUZIONI

Siglato l'accordo per promuovere l'alternanza scuola-lavoro

LECCO (nfn) E' stato ufficialmente siglato il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Fondazione Badoni e le imprese Maggi Catene, Cicsa, Cogliati Aurelio, A.A.G. Stucchi, Fomas, Electro Adda, Giuseppe Dell'Era, Agomir, Omet, Cemb e Icma con l'obiettivo di favorire la transizione dei giovani tra scuola e lavoro attraverso la promozione di esperienze di alternanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 9 FEBBRAIO 2013

Fondazione Badoni: accordo con la Regione

► Scuola e lavoro: due mondi attigui che spesso non si parlano. La Fondazione Badoni ha sottoscritto un protocollo con la Regione Lombardia finalizzato a «favorire la transizione tra scuola e lavoro dei giovani attraverso la valorizzazione delle competenze acquisite e la promozione di esperienze di alternanza».

All'iniziativa hanno aderito le

aziende lecchesi Maggi Catene, Cicsa, Cogliati Aurelio, Aag Stucchi, Fomas, Electro Adda, Giuseppe Dell'Era, Agomir, Omet, Cemb e Icma. Con l'accordo, le imprese coinvolte e la Regione Lombardia s'impegnano a favorire momenti di scambio fra le scuole superiori e il mondo del lavoro. Un passaggio che dovrebbe essere naturale ma ora quanto mai difficile.